

*Il tuo manuale
per avere sempre un*



BIO-BUCATO PERFETTO





Indice

- 4 **Introduzione: la mia storia e perché tutto è cominciato**
- 14 **Come fare il Bio-bucato perfetto**
- 17 **Come avere un bucato bianchissimo in 3 passi**
- 18 **Come smacchiare i capi con Biobianco**
- 21 **Come preservare i capi colorati e scuri**
- 22 **Come avere un bucato morbidissimo in modo naturale**
- 24 **Come avere un bucato profumatissimo**
- 25 **Come eliminare il problema dei panni che puzzano dopo il lavaggio**
- 27 **Come prendersi cura della lavatrice**

Introduzione

Sapevi che i detersivi inquinano?

Quando buttiamo i detersivi negli scarichi



Inquinando falde acquifere, terreni e vita marina...

Scegliendo detersivi biodegradabili aiuti la terra a conservarsi più pulita dall'inquinamento.

In questo libretto ti svelerò molti trucchi per fare un bucato in modo sano e naturale, e parto dal dirti che se non conosci gli ingredienti di un detersivo stai potenzialmente inquinando la tua casa.

O arrecando un danno alla tua salute e alla tua pelle.

E stai contribuendo ad un inquinamento aggressivo che danneggia il pianeta ogni giorno tramite gli scarichi.

Infatti, ti sei mai chiesto come fanno i detersivi del discount a costare 90 centesimi, mentre altri costano 12 euro al litro?

La differenza sta nella qualità degli ingredienti, proprio come una marmellata bio costa di più di una piena di zucchero e conservanti.

I detersivi petrolchimici vanno conosciuti correttamente e mi voglio porre l'obiettivo di fare un po' di chiarezza su questo argomento!

Pronti?

Vediamo nel dettaglio i problemi che i detersivi petrolchimici portano a te e alla tua famiglia.

PROBLEMA 1:

I detersivi petrolchimici inquinano tanto

I detersivi derivati dalla chimica di sintesi possono contenere ingredienti potenzialmente tossici e irritanti che ci inquinano.

Infatti, la maggior parte dei detersivi che trovi in commercio contengono degli additivi pulenti, chiamati tensioattivi, estratti dal petrolio e profumi spesso irritanti ed allergizzanti per la nostra pelle.

Non solo questo ma i profumi e i residui di detersivo rimangono nelle fibre dei capi lavati (pensaci, sentiamo il profumo perché traspira dal capo lavato).

Ma noi con i vestiti (e con il profumo) ci stiamo a contatto tutto il giorno tramite la nostra pelle e specialmente quando sudiamo ne assorbiamo una grossa parte che finisce in circolo nell'organismo.

E la notte stiamo a contatto con le lenzuola, sempre lavate con i detersivi petrolchimici, continuando ad assorbire micro quantità di detersivo.

Inoltre, quando stendi in casa o nella lavanderia i tuoi capi lavati con prodotti petrolchimici, respiri tutti i residui di ammorbidente e profumo che vengono rilasciati nell'aria in dosi più massicce appena finito il lavaggio.

E ancora: ogni volta che buttiamo un detersivo con ingredienti chimici dannosi negli scarichi creiamo un danno grave all'ecosistema perché una parte finisce nei mari e fiumi danneggiando il mare e la vita marina.

PROBLEMA 2:

I profumi sintetici contenuti nei detersivi

Se hai una pelle sensibile ed incline a irritazione o hai un bimbo molto piccolo, sarebbe meglio evitare i detersivi che contengono profumazioni sintetiche (nelle etichette sono indicate con la parola "parfum"), a meno che non siano dermatologicamente testati o formulati per essere ipo-allergenici.

Mischiare i detersivi chimici tra loro può essere pericoloso se non sai quello che stai facendo.

Molte persone non seguono le istruzioni riportate sulle etichette ed usano i prodotti impropriamente.

Ad esempio, quando è l'ultima volta che hai areato bene tutte le stanze durante e dopo l'uso del detersivo chimico per i pavimenti?

Ogni anno decine di persone finiscono negli ospedali per avere mischiato detersivi in modo errato ed aver respirato fumi e vapori pericolosissimi per la salute.

PROBLEMA 3:

Hai un arsenale chimico in casa

Tenere tanti detersivi in casa confezionati in flaconi colorati ed accattivanti porta ogni anno centinaia di bambini piccoli a bere quantità di detersivi che possono portare a gravi complicazioni e in alcuni casi al decesso. Ti ritrovi in casa una flotta di prodotti chimici tossici e devi stare extra attenta a tenerli sempre fuori dalla portata dei bambini.



PROBLEMA 4:

I detersivi inquinano l'aria più delle auto

Se dico "smog" l'immagine che probabilmente ti viene subito in mente è quella dei tubi di scappamento delle auto.

Effettivamente fino a qualche tempo fa l'inquinamento da polveri sottili era attribuito maggiormente alle automobili ma col passare del tempo la situazione è migliorata, grazie allo sviluppo dei combustibili e dei motori (EURO 1, 2, 3, 4 etc). Ora invece la maggior parte dell'inquinamento è causato dai detersivi, che sono balzati ai primi posti tra le cause di inquinamento ambientale e domestico.

PROBLEMA 5:

Le confezioni di plastica dei detersivi nei mari

Cosa faresti se fossi in spiaggia e vedessi arrivare un camion pieno zeppo di plastica che scarica tutto in mare e se ne va?

E se questo avvenisse ogni minuto, di ogni ora, di ogni giorno dell'anno?

Questa è la quantità di plastica che secondo GREENPEACE finisce nei mari ogni MINUTO, l'equivalente di un camion pieno!

Una buona parte di questa quantità di plastica è rappresentata dai flaconi dei detersivi.

Usare detersivi attenti all'ambiente contenuti in flaconi di plastica riciclabile e riutilizzabile ti aiuta a dare una mano a Madre Natura nel tenere puliti gli Oceani.



Ora, la **BUONA NOTIZIA** è che esistono i detersivi biologici che non contengono tensioattivi ricavati dal petrolio bensì ingredienti sani e naturali come l'olio di cocco e l'olio d'oliva.

Imparando e diffondendo il bio-lavaggio come nuovo stile di vita, risparmieremo ogni anno miliardi di litri d'acqua, non inquineremo le acque dei fiumi e dei mari, risparmiando una sofferenza inutile a tutte le forme di vita che vivono nei mari. Ti insegnerò ad usare questi prodotti per respirare un'aria più sana in casa e per far entrare a contatto con la tua pelle solo ingredienti sicuri e naturali al 100%.

Ma prima la risposta ad una delle domande che mi fanno di più.

Come fa a lavare un detersivo estratto dalle piante?

Magari ti è capitato di pensare che la petrolchimica sia sempre più potente rispetto ad un prodotto delicato e naturale. Ma non è così, vediamo perché:

I detersivi sono composti, detto in maniera super-semplificata, da:

ACQUA + TENSIOATTIVI + PROTEINE + ENZIMI

La parte più importante è sicuramente il tensioattivo.

Vediamo perché:

Qual è il motivo per cui non basta l'acqua calda per lavare via lo sporco e le macchie? Semplice, perché l'acqua da sola "scivola sulle macchie".

Un po' come quando provi a togliere grasso e unto con l'acqua o lavarti le mani sporche di olio senza usare un sapone.

Ed ecco dove entrano in gioco i tensioattivi:

Queste sostanze hanno la proprietà di "attaccarsi" allo sporco, permettendo poi all'acqua di portarlo via staccandolo dalle fibre.

Fino ad oggi si sono usati principalmente tensioattivi ricavati dal petrolio, perché più economici ma, purtroppo, anche più inquinanti.

I tensioattivi possono essere ricavati anche dall'olio di oliva o dall'olio di cocco e funzionano in maniera identica ma con un basso impatto ambientale.

Come riconoscere un detersivo biologico e sgamare quelli finti in un baleno

Perdona la domanda:
Sapevi che esiste un ragno nella foresta tropicale che sembra uguale ad una formica?

Guarda questa foto e dimmi se ad uno sguardo veloce non ti sembra una formica:



E invece è un ragno!

Se guardi bene la foto vedrai che in realtà le antenne sono delle zampe. Infatti le usa come se fossero delle antenne per infilarsi dentro i formicai e cacciare le formiche. Il bello è che, comportandosi a tutti gli effetti come una formica ed usando le zampe come vere e proprie antenne, viene scambiato dalle altre formiche per uno di loro ed è libero di girare nel formicaio e cacciare indisturbato.

Cosa c'entra tutto questo con i detersivi?

Sapevi che quando vai al market molti detersivi FANNO FINTA di essere Green? E ti colpiscono con etichette con foglioline e scritte verdi e fingono di essere naturali?

Ma quando vai ad usarli stai inquinando e ti stai irritando comunque la pelle. Come è possibile che questo sia legale, dici tu?

Perché alcuni detersivi non dicono di essere ecologici, usano solo grafiche simili e loghi verdi e color legno per dare l'impressione di essere naturali.

Ad esempio, leggendo la scritta ECO su un detersivo potresti pensare che sia "ECOLOGICO" ma se poi chiedi al produttore ti dice che "ECO" sta per economico. Alcune etichette dicono: "Confezionato in Italia", ma non ti dicono che tutti gli ingredienti con cui è stato prodotto sono di origine cinese.

Anche se la mia preferita è questa: "**Contiene ingredienti amici dell'ambiente**". Ma non indicavano in nessun modo QUANTI.

L'1%, il 2%? Io 0,005%...boh! Impossibile saperlo.

E quando sono andato a girare il flacone per leggere gli ingredienti non ne veniva menzionato neanche uno.

Quindi attenzione alle parole e alle grafiche accattivanti e drizza le antenne quando hai davanti un prodotto che non ti dice chiaramente che è ecologico.

E se ci fosse un modo per essere sempre sicuri di avere davanti un detersivo ecologico?

1 Sull'etichetta c'è scritto ECOLOGICO oppure no?

Se un prodotto è davvero ECOLOGICO viene scritto a caratteri cubitali: per legge non si può scrivere la parola intera "ECOLOGICO", se il prodotto non lo è e i produttori più in malafede si arrangiano con grafiche furbette e termini depistanti come ECO, NATURAL e simili.

2 Leggi gli ingredienti:

Prendi in mano il flacone del detersivo e giralo per leggere gli ingredienti in etichetta. Se scorrendo l'elenco degli ingredienti trovi sostanze come:

- perborati
- fosfati
- paraffina
- triclosan
- sbiancanti ottici

Allora il detersivo NON è ecologico.

Per chi soffre di allergie, ha la pelle delicata o per i più piccini, è meglio evitare anche i prodotti contenenti la parola "Parfum".

Sono profumazioni sintetiche irritanti per la pelle che possono causare dermatiti allergiche da contatto. Oltre ad essere molto inquinanti.

Come fare se il detersivo non presenta gli ingredienti in etichetta.

Molti produttori decidono di non riportare in etichetta gli ingredienti utilizzati per formulare il detersivo, per lasciarti nel dubbio, e soprattutto per non farti sapere che "cosa" ti stai mettendo addosso e sui tuoi panni.

Come fare se non sono descritti gli ingredienti o se non sei sicuro della formulazione?

Semplice. Guarda le certificazioni.

Ecco gli enti certificatori più famosi ed affidabili con i quali puoi andare sempre sul sicuro.



Quando vedi questi loghi sull'etichetta di un detersivo, vuol dire che ti puoi rilassare e goderti un po' di pace mentale.

Questo perché questi enti fanno tutto il lavoro per te, evitandoti di dover diventare un esperto di chimica per leggere le etichette e capire tutti gli ingredienti. Dove vedi uno o più di questi loghi puoi essere sicuro al 100% che il prodotto è ecologico e rispettoso dell'ambiente.

Quindi se vuoi:

- Usare prodotti che sai essere più sicuri e sani per te e la tua famiglia;
- Dare una mano al pianeta nel conservarsi pulito e protetto dall'inquinamento;
- Imparare come pulire qualsiasi tipo di macchia e risparmiare tempo e denaro quando fai la lavatrice.

Allora questo è il libro che fa per te.

Continua a leggere e preparati a diventare un esperto di **BIOBUCATO!**

La mia storia e come tutto è cominciato

Mi chiamo Fabrizio.

Vengo dal Veneto, sono un papà e un marito e ho 44 anni.

Già a 8 anni ero un bimbo strano... tutti volevano fare l'astronauta o il pompiere o il pilota...

Io volevo vendere detersivi!

Strano vero? Ma c'è un motivo.

Vedi, vendere detersivi è una tradizione che la mia famiglia porta avanti da 3 generazioni. Mio nonno Angelo vendeva pezze, scope e detersivi col camioncino.

E mio padre girava il Nord Italia col camion vendendo detersivi di marche note. Di questo lavoro mi piaceva tanto l'idea di stare in contatto con la gente tutto il giorno. Crescendo ho fatto gli studi di ragioniere, senza gioia, non mi sono mai piaciuti. (A me piaceva tanto scrivere – ma questo è un discorso per un'altra volta...)

Ah! Ed ero una promessa del calcio (forse) ho giocato persino in serie B ma... mi stancai anche di quello...

Ho deciso allora di riprendere il mio sogno di bambino e di continuare la tradizione di famiglia e "andare a vendere" detersivi. Mi mancava chiacchierare e servire le persone come faceva mio papà, che era molto ben voluto e amato dalle sue clienti.

Per stare al passo coi tempi ebbi l'idea di vendere detersivi e saponi professionali a bar, ristoranti, alberghi e imprese di pulizie. Mi piaceva talmente tanto pulire che per un periodo ho gestito contemporaneamente anche una lavanderia a gettoni! E in più facevo da consulente alle imprese ed industrie su come pulire macchinari industriali e macchie difficili.



Primavera 2009: La svolta, nasce mio figlio Angelo

Diventare padre sconvolge la vita ma non pensavo che la mia sarebbe stata sconvolta così tanto.

Infatti un giorno mi accorsi che anche lui, come me, aveva delle macchioline rosse in corrispondenza di ginocchia, gomiti e ascelle. Allora disperato cominciai a girare per medici e dermatologi per capire cosa fosse...



Infatti, fin tanto che era un problema mio ok, andava bene spalmare pomate a gogò, ma un bimbo di un anno no. Nello stesso tempo ho scoperto che anche mio padre soffriva dello stesso problema e anche lui giù di pomate...

Finché un dermatologo mi disse: “Il vostro problema di pelle ha molto a che fare con quello che usate per lavarvi e per lavare i vestiti che portate”.

Li si aprì un nuovo capitolo della mia vita.

Capii che il vero problema che mi stava facendo molto male erano i vecchi detersivi chimici di sintesi che vendevo io stesso. Infatti, come cominciai a pulire con detersivi alternativi bio...il problema sparì del tutto...BINGO!

Solo che i detersivi bio che avevo iniziato ad acquistare non pulivano bene! E inoltre questi detersivi bio:

- Non li trovavi da nessuna parte;
- Quando li trovavi costavano un botto;
- In più, le grafiche smorte e tutte uguali dei loro flaconi non me li facevano distinguere l'uno dall'altro, né mi facevano capire bene a cosa servissero e non era specificato bene come usarli.

Ma come esperto di pulizie da tre generazioni, se c'è una cosa che so riconoscere al volo è se un detersivo lava bene o no. E quelli bio che trovavo in commercio non lavavano.

Non solo questo, ma c'era anche un'altra cosa che mi irritava: quei pochi che sembravano lavare in realtà non erano bio. Avevano l'etichetta verde, la scritta “natural” o “vegetal” ma non erano davvero biologici.

Fu allora che decisi che avrei creato una mia linea di detersivi bio. Le conoscenze di base su come pulire ce le avevo eccome...

In più:

Conoscevo svariati laboratori chimici.

Conoscevo i migliori produttori di detersivi e ingredienti.

Allora ho deciso che avrei davvero creato una linea che fosse:

- Veramente Green!
- Efficacissima nel pulire!

Ed è così che ho coniato il nome **Verdevero, I detersivi ecologici che puliscono davvero.**



Da allora ci siamo messi sotto per:

- Diffondere uno stile di vita più sano grazie all'uso di detersivi Ecologici, che lavano davvero;
- Rendere noto che non servono le bombe chimiche per pulire, ma che tutti possiamo pulire bene con prodotti sani per noi e per l'ambiente come quelli Verdevero;
- Diffondere una cultura del lavaggio sana e non inquinante, rispettosa della nostra salute e del nostro pianeta (siamo poi così separati alla fine?);
- Far capire a tutti che l'alternativa Green esiste e lava come e spesso meglio dei soliti detersivi chimici.

Pensa che lavano così bene che persino le industrie e le lavanderie professionali a cui vendevo prima le bombe chimiche, ora usano i prodotti Verdevero.

Questa bella storia la stiamo ancora vivendo, e Verdevero è oggi un'azienda in crescita che si pone sempre obiettivi più grandi, ma soprattutto che ascolta i propri clienti e li sostiene nel cambiamento profondo che anche un nuovo modo di pulire, può portare nella propria vita.

Continua a leggere, se vuoi scoprire i primi passi da fare per sostenere il nostro Pianeta, la tua salute e quella della tua famiglia. Amici pelosi compresi.

Ti guiderò nel magico mondo del bio bucato e troverai tanti trucchetti da sperimentare SUBITO grazie all'aiuto dei nostri prodotti!

Buona lettura.

Come fare il Bio-bucato perfetto



Ci sono dei passi e trucchi precisi per avere un bucato degno di questo nome, senza dover correre ai ripari dopo, quando ormai il danno è stato fatto: vediamoli insieme.

Separa i capi per colore

Succede spesso che con la fretta si prendano i panni sporchi dal cesto e li si butti in lavatrice senza pensare e soprattutto... senza dividerli!

Per poi accorgersi che, dopo il lavaggio in lavatrice, i bianchi si ingrigiscono e i colorati sbiadiscono.

SOLUZIONE:

Riempi il cestello con capi dello stesso colore: fai una lavatrice per i bianchi, una per i colorati e una per gli scuri. Il consiglio è quello di avere 3 cesti impilabili per i panni sporchi e dividerli già da sporchi.

Tieni in considerazione la durezza dell'acqua

Se hai l'acqua dura ti serve più detersivo per ottenere gli stessi risultati. Il detersivo è composto da vari ingredienti. L'ingrediente che lava è il tensioattivo.

Per lavare bene però il tensioattivo ha bisogno di avere il campo libero. Ecco che gli corre in aiuto un altro ingrediente: il sequestrante, che libera il campo al tensioattivo perché questo possa agire esclusivamente sullo sporco.

In pratica il sequestrante porta via il calcare dell'acqua così il tensioattivo si può occupare solo delle macchie e dello sporco.

Diversamente, una parte di tensioattivi si farebbe distrarre dal calcare e non sarebbe pronta a sciogliere e portar via lo sporco.

Avere l'acqua dura significa avere l'acqua piena di calcare e significa che servono più tensioattivi e più sequestranti per ottenere lo stesso risultato.

SOLUZIONE:

Usa la giusta dose di detersivo in base allo sporco e in base anche alla durezza dell'acqua del tuo comune.

Temperatura

Se sbagli temperature corri il rischio di sciupare le fibre e sei certa di consumare più energia elettrica per scaldare l'acqua e inquinare di più.

SOLUZIONE:

Scegli la temperatura giusta in base al tipo di capi che stai lavando.

Tieni d'occhio le etichette dei tuoi capi e segui le indicazioni riportate. In generale le indicazioni di lavaggio sono le seguenti.

Capi bianchi: lavare da 60 °C a 90 °C

Capi colorati e scuri: lavare a 30 °C, massimo 40 °C

Capi delicati e in lana: lava con i programmi specifici.

Riempi il cestello

Aspetta di avere abbastanza capi da riempire per 3/4 il cestello prima di far partire la lavatrice. Ma ricordati di non pressare MAI i capi dentro: nel cestello deve sempre rimanere un po' di spazio vuoto.

VANTAGGI:

- Più ecologico perché sprechi meno acqua;
- Risparmi tempo ed energie perché ripeti meno volte la stessa azione;
- Più economico perché hai meno consumi sulla bolletta e il detersivo dura di più.

Orari

La lavatrice è un elettrodomestico che consuma parecchia elettricità e gonfia le bollette, specie se non conosci gli orari giusti in cui lavare.

SOLUZIONE RISPARMIO:

Fai partire la lavatrice durante le fasce orarie di risparmio energetico, indicate dall'autorità con la fascia F3.

Ecco le fasce orarie dell'energia elettrica, attualmente in vigore, con cui risparmi:

Fascia F3 (la più conveniente)

- da lunedì a sabato, dalle 00.00 alle 7.00;
- dalle 23.00 alle 24.00 di ogni giorno;
- domenica e festivi, tutte le ore della giornata.

Costo: 0,144 €/kWh

Fascia F2

- da lunedì a venerdì, dalle 7.00 alle 8.00 e
- dalle 19.00 alle 23.00, escluse le festività nazionali;
- sabato, dalle 7.00 alle 23.00, escluse le festività nazionali.

Costo: 0,172 €/kWh

Fascia F1

da lunedì a venerdì, dalle 8.00 alle 19.00, escluse le festività nazionali.

Costo 0,174 €/kWh



Come avere un bucato bianchissimo in 3 passi



1 Separa i bianchi dai colorati

I capi in lavatrice rilasciano parte delle tinture con cui sono stati colorati in fabbrica e questi colori si vanno a mischiare alle fibre dei capi bianchi.

COME FARE?

Per evitare che i capi si ingrigiscano, riempi la tua lavatrice solo con i capi bianchi.

2 Imposta la temperatura corretta

Segui sempre le indicazioni riportate in etichetta del capo. In linea generale possiamo dire che se non si tratta di capi delicati puoi impostare la temperatura da 30 °C a 90 °C.

3 Usa Biobianco

BIOBIANCO è una formula rivoluzionaria molto intelligente perché è il primo sbiancante ecologico che ti permette di sbiancare i capi già a 30 °C grazie al suo additivo naturale attivo a basse temperature.

Come smacchiare i capi con Biobianco



Puoi procedere in tre modi diversi, scegli quello a te più comodo e congeniale.

METODO SMACCHIANTE #1: Crema Anti-Macchia

COME FARE:

Puoi creare una crema con acqua fredda e BIOBIANCO e strofinare la crema che hai ottenuto direttamente sulla macchia, lasciare agire qualche minuto e mettere il capo in lavatrice (ti consiglio di fare una piccola prova in una zona poco visibile del capo prima di procedere a trattare la macchia).

PREPARAZIONE e UTILIZZO:

- Riempi 1/4 di misurino con BIOBIANCO e aggiungi acqua fino a metà misurino;
- Applica questo mix direttamente sulla macchia da trattare e strofina qualche secondo prima di mettere in lavatrice;
- Attenzione sui capi colorati e neri: per questo tipo di capi fare una prova su una zona non visibile o procedere con i sistemi riportati nelle prossime pagine.

METODO SMACCHIANTE #2: Ammollo dei capi

COME FARE:

Riempi una bacinella con 4 litri di acqua fredda e aggiungi:

- 1 misurino di BIOBIANCO per i capi colorati;
- 2 misurini di BIOBIANCO per i capi bianchi;
- Metti i tuoi panni e lascia che il prodotto agisca per un'ora;
- Procedi con il normale lavaggio.

METODO SMACCHIANTE #3: A mali estremi...

COME FARE:

Usa questo trucchetto per i casi estremi, come quando tuo figlio si versa sulla maglietta la cioccolata calda o tutta la vaschetta del gelato (a me sono capitate tutte e due).

- Bagna il capo da trattare
- Cospargilo di BIOBIANCO nella zona da trattare;
- Arrotola il capo su se stesso fino ad avere in mano un "salsicciotto";
- Così arrotolato mettilo in ammollo un paio d'ore;
- Passate le due ore srotolalo e procedi al normale lavaggio.

Attenzione ai tessuti delicati e colorati: potrebbero scolorirsi o rovinarsi.

Come smacchiare i capi con Smacchietto

In Verdevero è finalmente arrivato un prodotto rivoluzionario, si chiama Smacchietto ed è il primo smacchiatore completamente ecologico che rimuove fino al 95% delle macchie!



Ti basterà nebulizzare Smacchietto direttamente sulla macchia da trattare e strofinare leggermente il tessuto per favorirne la penetrazione nelle fibre. Dopodiché inserisci il capo in lavatrice e aziona il programma più indicato seguendo le indicazioni riportate nell'etichetta di lavaggio.

Smacchietto è efficace su tutti i tipi di macchie, tranne quelle di sangue sulle quali non va utilizzato.

Adatto a tutte le fibre: cotone, canapa, bamboo, seta, lana, microfibra.

Come preservare i capi colorati e scuri



Separa i capi

Per mantenere vivi i colori dei tuoi capi, fai sempre lavatrici separate, una per i colorati, una per i neri e una per i capi scuri.

Imposta la temperatura corretta

Segui sempre le indicazioni dell'etichetta del capo. Naturalmente se i capi non sono particolarmente sporchi.

Quanto detersivo usare

Non eccedere mai con il detersivo, perché stressi le fibre.
Se fai questo ragionamento "PIÙ DETERSIVO = PIÙ PULITO" sappi che ti sbagli.
La soluzione è sempre usare la giusta dose.

Bucato morbidissimo in modo naturale

Per avere un bucato morbido e soprattutto sopportabile dalla tua pelle, ti serve l'ammorbidente.

Ma non di certo ammorbidente petrolchimico del supermercato che contiene una montagna di ingredienti dannosi per la tua pelle e la salute dei tuoi cari, specialmente dei bambini:

- **Acetato di benzile:** i cui vapori possono essere irritanti per gli occhi e le vie respiratorie e può essere assorbito attraverso la pelle.
- **Alcool benzilico:** un altro irritante per le vie respiratorie che può causare danni al sistema nervoso centrale, mal di testa, nausea, vertigini, vomito.
- **Acetato di etile:** irritante per gli occhi, per le vie respiratorie, può causare mal di testa, anemia e danni al fegato o ai reni.
- **A-Terpineolo:** provoca disturbi al sistema nervoso centrale ed è altamente irritante per le mucose.
- **Canfora:** provoca disturbi al sistema nervoso centrale e può essere facilmente assorbita attraverso i tessuti dei vestiti, causa irritazione gli occhi al naso alla gola.
- **Ftalati:** Sono spesso utilizzati anche nei giocattoli di plastica per i bambini per aiutare a mantenere il profumo più a lungo. Alcune ricerche hanno trovato una correlazione tra gli ftalati e l'allergia.



Però l'ammorbidente serve eccome e ti spiego velocemente perché: il detersivo per bucato, avendo un ph alcalino (circa 9, 9.5), addizionato ai sali che ci sono normalmente nell'acqua, rende il tuo capo di abbigliamento difficile da sopportare per la tua pelle umana che ha un ph di circa 7.

Quindi, per far sì che la tua pelle sopporti i capi, occorre introdurre una sostanza acida che abbassi il ph dell'indumento: e questa sostanza è proprio l'ammorbidente (Sofì ha un ph di 4.5/5).

Quindi se vuoi smettere subito di intossicare te e la tua famiglia con ingredienti poco eco, puoi scegliere Sofì il nostro ammorbidente a base di olio di cocco che stira le fibre e le ammorbidisce.

COME FARE:

Usalo ad ogni lavaggio versandolo nella vaschetta della lavatrice che di solito usi per l'ammorbidente.

Calcoliamo il costo di una lavatrice con Sofi:

una confezione di Sofi costa 8,10 €

con una confezione si fanno 50 lavatrici

8,10 € / 50 lavatrici, significa che ogni lavatrice costa 0,16 €

Oppure puoi optare per LEMONTRI

COME FARE:

Usalo ad ogni lavaggio versandolo nella vaschetta della lavatrice che di solito usi per l'ammorbidente.

DOSI CONSIGLIATE PER 5 KG DI BUCATO:

Acqua dolce e media: 80 ml

Acqua dura: 120 ml

VANTAGGI:

- Riduce la durezza dell'acqua rendendo le fibre più morbide;
- È economico, prova a confrontare il prezzo con un normale ammorbidente;
- Non lascia residui chimici di sintesi sulle fibre e sulla tua pelle.



Come avere un bucato profumatissimo

Per avere un bucato profumatissimo, non ti resta che mettere insieme a Beipanni, il tuo Floreale preferito!



COME FARE:

Prendi la quantità di polvere di Floreale che preferisci grazie al comodo tappo dosatore e versalo:

- Nella vaschetta del detersivo insieme al detersivo per bucato BEIPANNI;
- Nella pallina dosatrice assieme al detersivo;
- Nel cestello della lavatrice;
- Se hai l'asciugatrice puoi usarli direttamente in fase di asciugatura dentro a un sacchettino/calzino ben annodato.

Dosalo a tuo piacimento in base a quanto profumo vuoi sentire nei tuoi capi.

VANTAGGI:

- Scegli tu quanto profumo sentire, una nota leggera e impercettibile o una scia profumata da diffondere per inondare il quartiere di profumo di fiori;
- Li puoi usare anche per i capi dei tuoi bimbi con la pelle delicata perché sono ipoallergenici;
- Non lasciano residui chimici sulle fibre dei tuoi vestiti.

Come eliminare il problema dei panni che puzzano dopo il lavaggio



Problema

Spesso il bucato appena uscito dalla lavatrice puzza.

A volte la colpa è della tua lavatrice sporca e carica di batteri. Oppure lasci i tuoi capi per qualche ora dopo che li hai lavati nella lavatrice e se la macchina non è mantenuta nel modo corretto, di sicuro tirerai fuori vestiti puzzolenti.

Se utilizzi un normale detersivo di origine petrolchimica fai più fatica a sentire questo problema.

I profumi che contiene il detersivo petrolchimico sono molto forti e coprono l'odore di "muffino" che rimane sui capi a causa del ristagno di acqua sporca e di batteri.

Ma questi profumi non solo coprono il cattivo odore, ma possono darti fastidio e irritare le vie respiratorie perché contengono allergeni.

Pensa che te li porti sotto il naso tutti i giorni 24 ore su 24.

Allo stesso tempo questi profumi di sintesi di origine petrolchimica rimangono ancorati alle tue fibre e quindi tu te le porti addosso per tutto il giorno e ancora peggio, tuo figlio e tutta la tua famiglia.

Soluzione

Usa Biobianco per igienizzare al meglio il tuo bucato.



Biobianco nei lavaggi in lavatrice

Per i lavaggi di capi bianchi aggiungi 1 misurino nella vaschetta assieme al detersivo Beipanni Verdevero.

Per i lavaggi di capi colorati aggiungi 1/2 misurino di Biobianco nella vaschetta assieme al detersivo Beipanni Verdevero.

Biobianco ha un effetto igienizzante e i tuoi capi a fine lavaggio saranno igienizzati e se anche li lascerai qualche ora in lavatrice, non prenderanno fastidiosi odori.

Igienizzante per la lavatrice

Te lo consiglio per effettuare dei lavaggi a vuoto della lavatrice per mantenerla pulita e igienizzata.

Una volta ogni due mesi circa effettua un lavaggio a vuoto a 90 °C, versando due misurini di Biobianco direttamente nella vaschetta del detersivo e azionando il lavaggio.



Come prendersi cura della lavatrice



Perché è importante prendersi cura della lavatrice?

La lavatrice raccoglie batteri e sporcia di tutti... e se non la mantieni bene... li raccogli al prossimo lavaggio sui tuoi vestiti!

E va tenuta in un certo modo per farla durare nel tempo ma anche perché ti dia il grado di sicurezza necessario per i tuoi figli, per la tua biancheria e per tutti i capi che lavi.

1 Pulizia del filtro

La prima cosa da fare è pulire il filtro, che si trova generalmente in uno sportellino posto sul fronte della macchina in basso a destra o a sinistra, sotto l'oblò.

COME SI FA?

Stacca la spina dalla presa elettrica.

Apri lo sportellino, svita la manopola che si trova all'interno (è molto semplice), estrai il filtro che si trova al suo interno.

Ti consiglio di fare attenzione quando estrai il filtro, perché c'è una piccola fuoriuscita di acqua, quindi aiutati con uno straccio messo per terra davanti alla macchina mentre fai questa operazione.

Uscirà dell'acqua contaminata con residui neri e dello sporco appiccicato. Sfila e pulisci a fondo sotto l'acqua corrente e utilizzando USAMIX di Verdevero con uno spazzolino, detergi e spazzola fino ad eliminare tutto lo sporco dal filtro.

2 Pulizia dell'oblò



All'interno dello sportello della macchina c'è una guarnizione, solitamente grigia, dentro la quale si forma dello sporco.

- È importante, di tanto in tanto, fare una pulizia di questa guarnizione, dentro e aprendola, ma anche spostandola e guardando lateralmente. Puoi farlo con un panno multiuso e USAMIX, il multiuso igienizzante di Verdevero.
- Pulisci anche l'oblò, sempre con Usamix;
- Una volta fatte queste due operazioni puoi fare un lavaggio a vuoto della macchina con Biobianco di Verdevero per igienizzarla. Ti basterà mettere Biobianco nella vaschetta del detersivo e azionare un lavaggio della macchina ad alta temperatura, almeno 60 °C .

3 Pulizia della vaschetta



COSA TI SERVE:

- 1 contenitore o una bacinella sufficientemente grande per contenere la vaschetta
- 2 cucchiai di BIOBIANCO
- acqua calda
- 1 spazzolino (va bene anche uno spazzolino da denti)
- 1 panno MULTI in microfibra
- USAMIX detergente igienizzante

PROCEDIMENTO:

Per prima cosa serve smontare la vaschetta. Per sfilarla completamente sforza leggermente e sfilala completamente. Una volta che hai la vaschetta in mano l'operazione è semplicissima. A questo punto riponi la vaschetta del detersivo nel contenitore o bacinella che ti sei preparato, aggiungi 2 cucchiai di BIOBIANCO e aggiungi acqua calda fino a immergere la vaschetta. Lasciala in ammollo 15 minuti.

Dopodiché potrai rimuovere con lo spazzolino lo sporco annidato nelle scanalature e negli angoli difficilmente raggiungibili delle vaschetta.

Risciacqua la vaschetta con abbondante acqua.

Prima di rimontarla procedi a pulire con il panno MULTI in microfibra umido e detergente igienizzante USAMIX Verdevero il vano della vaschetta per rimuovere residui di sporco e detersivo dalle pareti.

4

Un trucco per rimuovere il calcare in eccesso nella routine delle lavatrici



Per rimuovere il calcare in eccesso dalla tua lavatrice, una volta alla settimana, al posto dell'ammorbidente, puoi usare Lemontri, l'anticalcare ecologico di Verdevero. Ti basta riempire la vaschetta.

Di tanto in tanto puoi fare anche un lavaggio a vuoto della lavatrice, mettendo 100 ml di Lemontri direttamente nella vaschetta del detersivo e azionare un programma di almeno 40 °C.

5

Un lavaggio disincrostante, igienizzante per rimuovere calcare, sporcizia



Se pensi che la tua lavatrice si pulisca da sola, ti sbagli di grosso.

Lei lava ma tu devi lavare lei!

Per farlo in modo adeguato, devi procurarti il prodotto giusto e stiamo parlando di SOS LAVATRICE:

Sos Lavatrice è il primo curalavatrice ecologico che con una bomba di schiuma che entra negli anfratti della tua lavatrice, la libera da calcare, sporcizia e batteri.

Si versa tutta la boccetta nella vaschetta della lavatrice e si aziona un programma a 60 °C. Una volta terminato, troverai la tua lavatrice lucida e pulita, ma questo non ti esime da fare la pulizia anche manuale della guarnizione, del filtro e della vaschetta come riportato nei punti precedenti.





i detersivi
NATURALI

fatti con  in italia

VERDEVERO SRL

Via Spin 118/A

36060 Romano d'Ezzelino VI Italy

Tel. +39 0424 513374

info@verdevero.it

assistenza@verdevero.it

www.verdevero.it